



# CITTA' DI TARQUINIA

Provincia di Viterbo

Piazza G.Matteotti, 7 - 01016 - Tel. 0766/8491-

pec: pec@pec.comune.tarquinia.vt.it



## DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

**N. 45 DEL 12/11/2025**

**OGGETTO: ISTITUZIONE DELL'IMPOSTA DI SOGGIORNO ED APPROVAZIONE DEL RELATIVO REGOLAMENTO COMUNALE**

L'anno **duemilaventicinque** addì **dodici** del mese di **Novembre** alle ore **17.00** a seguito della convocazione effettuata previo avviso scritto notificato e comunicato ai consiglieri nei tempi e nelle forme previste dal vigente Regolamento del Consiglio comunale, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **straordinaria** ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Ai sensi dell'articolo 1 del vigente "Regolamento per lo svolgimento in modalità telematica della sedute del Consiglio comunale, della Giunta e delle Commissioni consiliari" approvato con Delibera di Consiglio n.20 del 29.04.2022, i singoli consiglieri che per reali e motivate esigenze dovessero trovarsi nell'impossibilità di essere presenti alla riunione, previa concertazione con il Presidente del Consiglio comunale, potranno partecipare collegandosi in videoconferenza.

La riunione sarà trasmessa in streaming, sui canali social della città di Tarquinia, ai quali gli interessati potranno accedere collegandosi al seguente indirizzo:

[https://www.youtube.com/channel/UCDiujBCe9t2y\\_psogPSoTAW](https://www.youtube.com/channel/UCDiujBCe9t2y_psogPSoTAW)

All'appello nominale, effettuato del Segretario Generale alle ore 17.17 risultano presenti ed assenti i consiglieri qui di seguito indicati per ognuno dei quali viene anche precisato se risulta presente in sede o collegato in videoconferenza:

NOMINATIVO	PRESENTE	NOMINATIVO	PRESENTE
SPOSETTI Francesco	SI	PIROLI Roberta	SI
BLASI Alberto	SI	ROSATI Piero	SI
GIORGINI Patrizia	SI	ZACCHEI Betsi	SI
SCOMPARIN Emanuele	SI	SERAFINI Luigi	SI - in videoconferenza
BATTELLOCCHI Alice	SI	BACCIARDI Renato	SI
CASTIGNANI Tiziana	SI	TOSONI Alberto	NO
ZACCHEI Angelo	SI	GUIDUCCI Federica	SI
CIURLUINI Giovanni	SI	TOSONI Martina	NO
CESARINI Ernesto	SI		

PRESENTI: N. 15

ASSENTI: N.2

Assiste il Segretario Generale **Dott.ssa GAETANI Stefania Anna Maria**

Presiede il **sig. BLASI Alberto** in qualità di Presidente del Consiglio

Sono presenti gli Assessori signori: **LEONI Enrico, CELLI Sandro, CORRIDON Sara, ANDREANI Andrea**

E presente il componente del Collegio dei Revisori del Conti: **\*\$\*\$\*\$\*\$\***

Sono designati scrutatori i signori consiglieri: **CIURLUINI Giovanni, GIORGINI Patrizia, BACCIARDI Renato**

Il Presidente passa alla trattazione del terzo punto posto all'ordine del giorno, ad oggetto: "Istituzione dell'Imposta di soggiorno ed approvazione del relativo Regolamento comunale" e lascia la parola al **consigliere Giovanni Ciurluini**, Presidente della Commissione Bilancio e Tributi, che dà lettura del testo della proposta.

Terminata la lettura della proposta il Presidente passa la parola al **Sindaco Francesco Sposetti** che mostra una serie di dati sui flussi turistici della zona rispetto a quelli nazionali raccolti dalla Camera di Commercio di Viterbo e Rieti, dai quali si evince chiaramente che Tarquinia è una città turistica, a dispetto di quanto asserito nelle varie contestazioni ricevute nei giorni precedenti. Mostra, in particolare, i dati dei vari settori economici al mese di settembre 2025, l'indice di internazionalità turistica, quello di permanenza media e quello di qualità alberghiera spiegando che in quasi tutti questi casi i flussi turistici di Tarquinia sono uguali al resto della provincia di Viterbo, se non addirittura superiori.

Ricostruisce quindi tutti i passaggi che hanno portato all'approvazione del Regolamento in Consiglio riferendo che è stata organizzata una prima riunione di concertazione con le parti sociali il 21 ottobre, alla quale hanno preso parte: la Federalberghi, rappresentata dal Presidente della sezione di Viterbo Pier Luca Balletti e da Daniela Eusepi, membro del direttivo, Confcommercio, nella persona di Alessio Lodi, CIA, rappresentata da Andrea Ferrante e Alessandro Serafini per Coldiretti. Successivamente, dietro richiesta specifica avanzata dai titolari dei campeggi, è stata fatta una nuova riunione il 24 ottobre, alla quale hanno partecipato i responsabili del Camping Tuscia e del campeggio Riva dei Tarquini. Ancora, il 28 ottobre era stata convocata un'altra riunione con Confesercenti e Confcommercio, prevista inizialmente per il 29 ottobre e spostata poi, visti i tempi ristretti, al 3 novembre.

Detto questo, dichiara che l'imposta di soggiorno può dare la possibilità di mettere in atto quelle attività di promozione e sviluppo turistico che Tarquinia merita. Aggiunge che tra gli obiettivi c'è anche quello di arrivare ad una destagionalizzazione del turismo, oggi concentrato prevalentemente nel periodo estivo. Ricorda, infatti, che si tratta di un'imposta di scopo, i cui proventi saranno impiegati esclusivamente nel settore turistico.

Continua, poi, affermando che nel regolamento è prevista l'istituzione di un tavolo di concertazione che si occuperà di individuare strategie di promozione e implementazione del turismo, lavorando insieme ai rappresentanti delle varie categorie che offrono ospitalità sul territorio.

Aggiunge, infine, che l'amministrazione ha già mostrato il proprio interesse per lo sviluppo del turismo della città attraverso una serie di iniziative come quelle rivolte al turismo crocieristico, grazie al quale il Museo ha raggiunto i settecento ingressi in un giorno solo, la candidatura a capitale della cultura 2028, attività promosse con lo scopo di far conoscere Tarquinia non solo in Italia, ma anche nel mondo. In più, sottolinea anche l'importanza che la promozione del turismo può avere da un punto di vista occupazionale, creando nuove occasioni lavorative che potrebbero incentivare i giovani a rimanere sul territorio.

**Federica Guiducci:** premette che il suo favore per l'istituzione di una tassa di soggiorno è noto a tutti ed è motivato dall'importanza che ritiene sia da attribuire alla valorizzazione di Tarquinia come città turistica, anche in considerazione del fatto che è sito Unesco.

Le criticità, a suo parere, stanno nei tempi ristretti e prestabiliti in base alla legge che devono passare tra l'approvazione del regolamento e l'attivazione della tassa; rammenta al Consiglio che molte strutture hanno già ricevuto prenotazioni per la prossima stagione e non è corretto andare ad aggiungere ora un'ulteriore tassa da pagare, anche se i contratti di prenotazione lo prevedono. Aggiunge che potevano essere fatti più tavoli di concertazione, anche per avere indicazioni precise da parte di chi vive il settore quotidianamente; si sarebbe anche potuta fare una stima delle entrate in modo tale da poter predisporre un *business plan* e iniziare subito a progettare le attività da mettere in atto. Conclude ribadendo che la sua contrarietà non è rivolta al regolamento, bensì alle modalità della sua attuazione; pertanto, comunica al Consiglio il suo voto di astensione.

**Renato Bacciardi:** afferma che non è d'accordo con l'istituzione di una tassa che vessa un settore importante per la comunità tarquiniese. Essendo titolare di un'azienda ricettiva che funziona da più di cinquant'anni, può constatare che i numeri contenuti nelle slides presentate dal Sindaco non rappresentano la verità del turismo a Tarquinia. Per quanto riguarda gli incontri raccontati dal Sindaco, invece, afferma che è mancata una concertazione preventiva con tutte le associazioni e sigle di categoria per comprendere come stilare il regolamento ed attivare la tassa. Ancora, asserisce che in realtà ad oggi il comune non ha fatto niente per il turismo: non è sufficiente andare alle Borse internazionali del turismo, ma bisogna agire concretamente sul territorio. Infine, invita a rivedere il regolamento mettendosi a disposizione per lavorare alla sua revisione perché, spiega, prima di istituire la tassa è importante capire come utilizzarla e gli incontri che sono stati fatti per discuterne sono stati troppo pochi e svolti in poco tempo.

**Alberto Blasi – Presidente:** spiega che una riunione con tutte le varie associazioni e sigle di categoria non è stata fatta perché, al momento della prima convocazione in cui erano state tutte invitate, gli indirizzi email e pec indicati sui siti istituzionali di alcune di esse erano sbagliati e, quindi, la comunicazione non è stata ricevuta. Chiarisce, inoltre, che nell'ambito dei vari incontri c'è stato un ampio margine di trattativa e molte delle proposte avanzate sono state accolte.

**Francesco Sposetti – Sindaco:** assicura che è stato fatto tutto quanto previsto dalla norma ed è stata data a tutti la possibilità di esprimere la propria posizione.

**Renato Bacciardi:** ribadisce la mancanza di una chiara destinazione del gettito della tassa. Afferma che non voterà la proposta sia per le premesse fatte, sia perché c'è ancora molto da lavorare per il turismo a Tarquinia prima di poter parlare di un'imposta di soggiorno.

**Piero Rosati:** premette che la competenza del consigliere Bacciardi sul tema supera sicuramente la sua, vista l'esperienza pluridecennale nel settore. Nota, comunque, una certa fretta nell'approvazione del regolamento, tendenza già tenuta dall'amministrazione che ritiene vada contro i principi della condivisione e del coinvolgimento con cui la coalizione, di cui anche lui faceva parte, si è presentata alle elezioni. Aggiunge, però, che il fatto che la tassa abbia una destinazione specifica è ciò che deve spingere il Consiglio ad adottarla: il turismo passa attraverso forme di finanziamento che non possono essere solo i fondi regionali e statali; la tassa, quindi, rappresenta un'ulteriore possibilità in questo senso. Conclude esprimendo la sua fermezza sull'importanza dei tavoli di concertazione previsti dal regolamento che dovranno essere seri e reali e dare vero spazio a chi lavora nel settore.

**Luigi Serafini:** dichiara di non essere contrario alla tassa, tanto che anche la precedente amministrazione aveva iniziato a lavorare alla sua introduzione. Manifesta anche lui sconcerto per la modalità con cui la proposta è stata portata all'approvazione del Consiglio: anche in questo caso la concertazione sempre ricordata in campagna elettorale non è stata rispettata. Afferma che le riunioni organizzate sono state frammentate e si sono tenute tutte nell'arco di soli dieci giorni, dimostrando una fretta che non vede in altri settori come, ad esempio, nel caso dei lavori pubblici. Ribadisce, quindi, quanto già detto in commissione: molti degli esercenti non sapevano dell'intenzione di introdurre l'imposta di soggiorno e, comunque, non sono d'accordo. Questo, chiaramente, non significa che l'imposta non andrebbe introdotta, ma ritiene che bisognerebbe almeno ascoltare le istanze degli operatori del settore. In commissione aveva chiesto di valutarla solo in alta stagione, dato che è in questo periodo che ci sono i turisti, mentre in inverno ci sono soltanto operai e lavoratori; aveva sottolineato anche che tanti esercenti hanno già fatto contratti per il prossimo anno chiedendo di escludere almeno i contratti già stipulati. Dichiara che il suo gruppo voterà contro la proposta.

**Ernesto Cesarini:** dichiara che il gruppo del Movimento 5 Stelle sostiene convintamente l'imposta di soggiorno, poiché consente di destinare dei fondi al settore turistico senza penalizzare la fiscalità generale. Sottolinea l'importanza del fatto che una parte dell'utenza è esente dall'imposta, come gli under 14 e gli over 70 e questo dimostra l'attenzione che l'amministrazione riserva alle questioni sociali.

Conclude ringraziando Monica Calzolari per il significativo ed innovativo contributo dato alla città, a prescindere dalle relazioni politiche e coglie positivamente la posizione del consigliere Rosati che, nel corso della discussione del precedente punto all'ordine del giorno, ha dichiarato di non voler fare opposizione a prescindere.

**Ciurluini Giovanni:** rivolgendosi al consigliere Bacciardi afferma che avrebbe preferito che egli avesse presentato le sue posizioni nel corso della riunione di commissione, visto il suo ruolo di operatore del settore, ma era assente. Per quanto riguarda la critica del consigliere Serafini rivolta agli incontri frammentati con le associazioni di categoria, afferma che non è facile mettere tutti d'accordo su un unico giorno e orario per realizzare un incontro, sarebbe, invece, da apprezzare la dedizione dell'amministrazione ad incontrare tutte le parti, anche in giornate e momenti diversi. Ringrazia comunque il consigliere Serafini per essere stato presente in commissione, garantendo almeno un contraddittorio visto che era l'unico esponente della minoranza. Conclude affermando che da tanto tempo si parlava di tassa di soggiorno ma nessuno l'aveva mai introdotta. Ora finalmente sta diventando realtà rappresentando un ulteriore passo verso una città veramente a vocazione turistica.

**Luigi Serafini:** con riferimento al parere dei revisori allegato alla proposta, chiede chiarimenti sulla raccomandazione in esso contenuta. In particolare, i revisori chiedono un'integrazione del regolamento entro il 30 aprile 2026, ma non è chiaro quale dovrebbe essere il contenuto di questa integrazione.

Dott.ssa Anna Befani – Responsabile del Settore 7: risponde al consigliere Serafini affermando che la raccomandazione dei revisori riguarda l'obbligo di una rendicontazione, da parte dei titolari delle strutture ricettive, in base al modello 21, che è quello previsto per gli agenti contabili. Spiega che tutto nasce dal parere rilasciato dal responsabile del servizio finanziario nel quale è stato precisato l'obbligo di prevedere la rendicontazione in base a questo modello. Tuttavia, dato che anche a livello di Corte dei Conti ci sono diversi orientamenti sul considerare o meno agente contabile il gestore della struttura ricettiva e il tema è tutt'ora vivo nel dibattito nazionale, i revisori hanno rimandato a future valutazioni da compiersi entro aprile 2026 in modo tale da attendere eventuali novità sul tema. Chiarisce che, comunque, il parere dei revisori è un parere favorevole.

Dott.ssa Eva Murdolo – Responsabile del Settore 6: offre maggiori chiarimenti sui contenuti della normativa sugli agenti contabili e torna a ripetere che si tratta di un tema su cui c'è una vivace discussione, per questo ritiene sia da tenere in considerazione.

**Emanuele Scomparin:** associandosi a quanto già espresso dal consigliere Ciurluini, afferma che il gruppo del Partito Democratico è favorevole e rivendica la scelta di introdurre l'imposta di soggiorno. Aggiunge che tutte le città turistiche di rilievo hanno una propria tassa di soggiorno ed invita a confrontare il loro regolamento con quello oggetto di approvazione. Coglie con piacere che c'è una volontà abbastanza solida all'interno del Consiglio a favore dell'imposta e constata che, seppure l'amministrazione possa essere considerata frettolosa nella sua approvazione, le opposizioni, al contrario, pur avendo voluto, non sono mai arrivate ad introdurla. Ancora, precisa che trattandosi di un'imposta di scopo è chiaro che la concertazione con le categorie del settore andrà avanti perché servirà ad individuare la destinazione delle nuove entrate. Infine, invita a pesare bene le parole poiché ritiene eccessivo parlare di "vessazione" del settore turistico attraverso l'imposta di soggiorno: è assurdo pensare che il comportamento del turista si possa modificare soltanto perché gli viene chiesto di pagare una tassa che, nel peggiore dei casi, sarà pari a sei euro.

**Francesco Sposetti – Sindaco:** tirando le somme sulle questioni emerse, non crede che l'introduzione dell'imposta di soggiorno possa scoraggiare le persone dal soggiornare a Tarquinia. Inoltre, rassicura che nei prossimi mesi si avrà modo di parlare con gli

operatori e adottare le strategie migliori per promuovere al meglio il territorio. Infine, dichiara che le tempistiche sono assolutamente in linea con quelle previste dalla norma. Lascia, quindi, la parola all'assessore Sandro Celli per rispondere sul tema delle opere pubbliche che è stato sollevato nel corso della discussione.

**Sandro Celli – Assessore:** soffermandosi sulla tassa di soggiorno, in qualità di assessore al turismo afferma che l'istituzione del regolamento è un atto quasi totalmente tecnico, le uniche differenze stanno soltanto nelle esenzioni e su queste è stata data la possibilità alle associazioni di categoria di presentare le proprie osservazioni. Spiega che si tratta di una tassa di scopo, quindi, i proventi non finiranno nel bilancio generale ma verranno utilizzati solo per scopi di carattere turistico. Aggiunge, inoltre, che non si può iniziare a progettare le attività di promozione adesso perché prima bisogna sapere quale sarà il budget a disposizione; pertanto, la progettazione inizierà in una seconda fase in cui certamente verranno coinvolte le associazioni di categoria e gli operatori del settore.

Passando al tema dei lavori pubblici, spiega che i risultati si vedranno realmente soltanto a fine mandato, ma chiarisce, comunque, che i lavori stanno procedendo, nonostante le difficoltà dell'ufficio sotto organico. Nel caso specifico dei lavori finanziati con il PNRR lasciati in eredità dalla precedente amministrazione, spiega che la Cartiera verrà sicuramente portata a termine in tempo e i lavori al Mattatoio procedono, anche se sono stati rallentati dalle procedure richieste per la modifica del progetto, consistente nella rimozione delle colonne per ottenere un'unica sala conferenze. L'intervento sullo stabilimento ex CALE, invece, era completamente bloccato a causa di una diatriba tra Autorità di Bacino e Soprintendenza, nella quale il Comune ha dovuto fare da mediatore, e adesso si è in attesa della conclusione della procedura per la verifica dell'assoggettabilità a VIA.

**Renato Bacciardi:** ribadisce che è sempre stato contrario alla tassa di soggiorno che, a suo parere, non produrrà niente di positivo. Chiede, infine, che il tavolo di concertazione venga convocato più volte all'anno, non solo ogni sei mesi come previsto dal regolamento.

**Il Presidente,** verificato che non ci sono altri interventi, prosegue mettendo a votazione la proposta.

Quindi,

Il presidente sottopone all'approvazione del Consiglio Comunale la proposta depositata agli atti predisposta dal Settore 7 – Settore Tributi ed entrate extratributarie – dal Settore 4, dal Settore 8, dal Comando di polizia locale

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 4 del Decreto Legislativo 14 marzo 2011, n. 23, «Disposizioni in materia di federalismo municipale», ha:

1. introdotto la possibilità per i Comuni capoluogo di provincia, le Unioni di Comuni nonché i Comuni inclusi negli elenchi regionali delle località turistiche o città d'arte di istituire, con deliberazione del Consiglio Comunale, un'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, da applicare, secondo criteri di gradualità in proporzione al prezzo, sino a cinque euro per notte di soggiorno;
2. previsto che il gettito derivante dall'imposta di soggiorno sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali;
3. disposto, altresì, che con regolamento nazionale da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del D.lgs. 14 marzo 2011, n. 23, sia dettata la disciplina generale di attuazione dell'imposta, in conformità della quale i Comuni, con proprio regolamento, da adottare ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, sentite le associazioni maggiormente rappresentative dei titolari delle strutture ricettive, hanno facoltà di disporre ulteriori modalità applicative del tributo, nonché di prevedere esenzioni e riduzioni per particolari fattispecie o per determinati periodi di tempo;

Rilevato che, ai sensi del medesimo art. 4, nel caso di mancata emanazione del regolamento nazionale entro il citato termine di sessanta giorni dall'entrata in vigore del D.lgs. 14 marzo 2011, n. 23 (decreto entrato in vigore il 7 aprile 2011) i Comuni possono comunque adottare gli atti ivi previsti, vale a dire il regolamento disciplinante l'imposta;

Visto l'art. 5 bis della Legge Regionale Lazio n. 13 del 06 agosto 2007, introdotto dall'art. 29 della L.R. Lazio n. 7

del 22/10/2018, il quale definisce tutti i comuni della Regione Lazio, come comuni turistici, ai fini di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 e successive modifiche;

Ritenuto l'Amministrazione che la predetta imposta sia un'opportunità che viene data agli Enti di valorizzare maggiormente il proprio territorio, offrendo migliori e maggiori servizi alle persone che verranno a soggiornare nel territorio del Comune;

Considerato che per poter incentivare sul territorio la presenza turistica, occorre investire in tale ambito, migliorando e offrendo adeguati servizi pubblici e idonei interventi per la conservazione e il miglioramento del patrimonio artistico e ambientale e per l'organizzazione e realizzazione di eventi culturali, e, conseguentemente occorre un costante ed elevato impegno di risorse finanziarie;

Rilevato che è, dunque, intenzione del Comune di Tarquinia, istituire l'imposta di soggiorno, destinando il relativo gettito a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali.

Dato, inoltre, atto che,

- l'art. 52 del D.lgs. 446/97 dispone che "... *Le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di Legge vigenti ...*";

- il vigente «T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (D.lgs n. 267/18.08.2000) conferma, all'art. 149, che "... *La legge assicura (...) agli enti locali potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe, con conseguente adeguamento della legislazione tributaria vigente.*» e precisa, all'art. 42, II comma, che rientra nella competenza del Consiglio Comunale l'adozione di atti in materia regolamentare (lett. A) e di atti concernenti l'istituzione e l'ordinamento dei tributi;

- l'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

- che l'art. 4, comma 7 del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con legge 21 giugno 2017, n. 95, dispone che a decorrere dall'anno 2017 gli enti hanno la facoltà di applicare l'imposta di soggiorno di cui all'art. 4 del D.lgs. 14 marzo 2011 e possono, istituire o rimodulare l'imposta di soggiorno in deroga all'art. 1 comma 169 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, quindi anche oltre il termine fissato da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

- l'art. 13, comma 15-quater del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni in Legge n. 214/2011 e ss.mm.ii., dispone che "... *A decorrere dall'anno di imposta 2020, i regolamenti e le delibere di approvazione delle tariffe relativi all'imposta di soggiorno e al contributo di sbarco di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, al contributo di soggiorno di cui all'articolo 14, comma 16, lettera e), del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, nonché al contributo di cui all'articolo 1, comma 1129, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, hanno effetto dal primo giorno del secondo mese successivo a quello della loro pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15. Il Ministero dell'economia e delle finanze provvede alla pubblicazione dei regolamenti e delle delibere di cui al periodo precedente entro i quindici giorni lavorativi successivi alla data di inserimento nel portale del federalismo fiscale ...*".

Preso atto che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dell'art. 4 comma 3 del d.lgs. n. 23/2011, le associazioni maggiormente rappresentative dei titolari delle strutture ricettive sono state invitate ad incontri con il Comune per la

presentazione della proposta del Regolamento Comunale relativo all'Imposta di soggiorno, il cui testo è stato inviato unitamente alle note;

Considerato che l'Ente ha presentato la proposta di Regolamento dell'imposta di soggiorno, ha consultato e sentito le associazioni le quali hanno proposto alcune modifiche che in parte l'ente ha ritenuto di recepire, in particolare relativamente alle esenzioni con l'innalzamento dell'età dei minori al quattordicesimo anno di età, l'introduzione dell'esenzione per adulti con età pari o superiore ad anni 70 (settanta), l'introduzione della previsione di riunioni semestrali del tavolo di confronto con i rappresentanti delle strutture ricettive di cui all'art. 14, c. 5., del Regolamento;

Visto il Regolamento per l'applicazione dell'imposta di soggiorno allegato al presente atto;

Considerato che la proposta della presente deliberazione verrà esaminata dalla competente Commissione Consiliare nella seduta del 06/11/2025;

Visto il D.lgs. n. 267 del 18/08/2000 "T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" ;

Acquisiti sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica dei Responsabili del Servizio ciascuno per quanto di competenza ed il parere di regolarità contabile del Responsabile del servizio finanziario

Accertato che sulla proposta della presente deliberazione viene acquisito il parere dell'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 239 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dall'art. 3 comma 2 bis del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213;

#### SI PROPONE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE

1. Di approvare quanto espresso in premessa che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e di adottare il presente atto in ossequio all'art.52 del D.Lgs. n.446/1997;
2. Di istituire l'imposta di soggiorno, ai sensi dell'art. 4 del D.lgs. 14 marzo 2011, n. 23 e di applicarla secondo le modalità, i termini e la misura stabiliti nell'allegato regolamento per la gestione del tributo con decorrenza come previsto all'art. 13, comma 15-quater del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni in Legge n. 214/2011 e ss.mm.ii.;
3. Di approvare il regolamento per l'applicazione dell'Imposta di soggiorno, allegato al presente atto;
4. Di provvedere alla trasmissione per via telematica, mediante inserimento della presente deliberazione nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la successiva pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia, come previsto dall'art. 1, comma 767, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 nelle forme di cui al Decreto 20 luglio 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze rubricato "Approvazione delle specifiche tecniche del formato elettronico per l'invio telematico delle delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate dei comuni, delle province e delle città metropolitane" (GU Serie Generale n. 195 del 16-08-2021);
5. Di dare altresì atto che, ai sensi dell'art. 13, comma 15 – quater del Decreto legge n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/2011, introdotto dall'art. 15 bis, comma 1, del Decreto Legge n. 34/2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 58/2019 "... A decorrere dall'anno di imposta 2020, i regolamenti e le delibere di approvazione delle tariffe relativi all'imposta di soggiorno [...] hanno effetto dal primo giorno del secondo mese successivo a quello della loro pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15. Il Ministero dell'economia e delle finanze provvede alla pubblicazione dei regolamenti e delle delibere di cui al periodo precedente entro i quindici giorni lavorativi successivi alla data di inserimento nel portale del federalismo fiscale ...";
6. Di dare atto che la Giunta comunale procederà alla definizione e approvazione delle tariffe dell'imposta di soggiorno nel rispetto del Regolamento approvato con il presente atto.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Letta la proposta di deliberazione sopra trascritta;

Visti i seguenti pareri, tutti allegati alla presente deliberazione:

- pareri favorevoli di regolarità tecnica espressi dai Responsabili dei servizi interessati;
- parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Responsabile del servizio finanziario;
- parere favorevole dell'Organo di Revisione dei Conti;

Ritenuto di dover quindi deliberare in merito;

Visto il seguente esito della votazione, effettuata per alzata di mano dai consiglieri presenti in aula e per appello nominale dal consigliere Luigi Serafini, collegato in videoconferenza:

Presenti: n. 15 Astenuti: n. 1 (Guiducci Federica)

Votanti: n. 14

Voti favorevoli: n. 11

Voti contrari: n. 3 (Bacciardi Renato, Serafini Luigi e Zacchei Betsi)

### **DELIBERA**

di approvare la proposta di deliberazione sopra riportata.



## Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2025 / 65**

Ufficio Proponente: **Ufficio Tributi ed Entrate Extratributarie, Concessioni cimiteriali e Illuminazione Votiva**

Oggetto: **ISTITUZIONE DELL'IMPOSTA DI SOGGIORNO ED APPROVAZIONE DEL RELATIVO REGOLAMENTO COMUNALE**

## Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Tributi ed Entrate Extratributarie, Concessioni cimiteriali e Illuminazione Votiva)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 04/11/2025

Il Responsabile di Settore

Dott.ssa Anna Befani

## Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Il parere è favorevole, a condizione che venga attuata una specifica integrazione regolamentare entro il 30 aprile 2026 visto l'obbligo tuttora vigente, posto ancora a carico dei gestori, di presentare il conto giudiziale - Modello 21 ai sensi del D.P.R. 194/1996. Nonostante le novità legislative infatti l'articolo 180 del D.L. 34/2020 non ha abrogato espressamente il predetto adempimento di natura contabile e giudiziale, creando la necessità di un chiarimento nel regolamento comunale. Il venir meno dell'obbligo di integrazione e l'adempimento del Modello 21 per i gestori è subordinato ad eventuali interventi legislativi futuri che potrebbero abrogare il D.P.R. 194/1996 per questa categoria di operatori.

Data 04/11/2025

Responsabile del Servizio Finanziario

Dott.ssa Eva Murdolo



Il presente verbale viene letto e sottoscritto con firma digitale

**Il Presidente del Consiglio**

**Il Segretario Generale**

**Sig. BLASI Alberto**

**Dott.ssa GAETANI Stefania Anna Maria**

-----

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica che il suesteso verbale di deliberazione rimarrà affisso all'Albo Pretorio on-line di questo Comune per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267

**dal 17/11/2025 al 02/12/2025**

**Tarquinia, 17/11/2025**

**Il Segretario Generale**

**Dott.ssa GAETANI Stefania Anna Maria**

**CERTIFICATI DI ESECUTIVITA'**

Ai sensi dell'art. 134 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali

**X** comma 3, il presente atto diventerà esecutivo il giorno **28/11/2025**

comma 4, il presente atto è stato dichiarato immediatamente eseguibile.

**Tarquinia, 17/11/2025**

**Il Segretario Generale**

**Dott.ssa GAETANI Stefania Anna Maria**

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Tarquinia. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

ALBERTO BLASI in data 17/11/2025

STEFANIA ANNA MARIA GAETANI in data 17/11/2025